



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021
01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

Assunto il 13/02/2023

Numero Registro Dipartimento 32

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2069 DEL 14/02/2023

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: RILASCIO PARERE FAVOREVOLE NEI RIGUARDI IDROGEOLOGICI E FORESTALI ALLA DITTA MAZZA EMANUELE , PER LA TRASFORMAZIONE DI TERRENO RICADENTE NEL COMUNE DI TAVERNA (CZ) E CENSITO NEL N.C.T. AL FOGLIO DI MAPPA 32 PARTICELLA 138 PER LA “PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VILLETTA UNIFAMILIARE A DUE PIANI FUORI TERRA IN LOC. COLLE POVERELLA - VILLAGGIO MANCUSO”. PRATICA SUE N° 108-Protocollo S.I.A.R. N° 97717 del 28.02.2022.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- la D.G.R. n°2661 del 21 giugno 1999 recante “ adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R.7/96 e dal Dlgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- il decreto n.354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante “ separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale
- la L.r. n. 6 del 23 aprile 2021 con la quale: “L’unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali”;
- la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 con la quale la Giunta Regionale: ha preso atto «che l’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, già istituita presso il “Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari”, è stata assimilata con l’art. 4 della L.R. n.6/2021 - “al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati alle strutture dipartimentali»;
- la Deliberazione n. 159 del 20/04/2022 “ MISURE PER GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE-APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE ABROGAZIONE REGOLAMENTO REGIONALE 07 NOVEMBRE 2021 N.9”;
- la Deliberazione n. 183 del 30/04/2022 “RIASSEGNAZIONE DIRIGENTI.” Con la quale la Giunta Regionale l’Ing. Domenico Maria PALLARIA è stato assegnato all’UOA POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO;
- il D.P.G.R. n. 48 del 04/05/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” all’Ing. Domenico Maria PALLARIA;
- la Legge Regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs 04/06/1977 n.143 che ha disposto trasferimenti di competenza alle Regioni in materia di Agricoltura, Foreste, Forestazione e Vincolo Forestale;
- la D.G.R. n.267/2008 recante: “assunzione da parte della Regione Calabria della delega, a suo tempo conferita al Corpo Forestale dello Stato, relativa alla gestione del vincolo idrogeologico;

VISTO

- il R.D. 30.12.1923 n.3267 e il R.D. 16.05.1926 n.1126;
- il D.P.R.n.11/1972 e il D.P.R.n. 616/1977;
- D.Lgs.22 gennaio 200, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6luglio 2002, n.137;
- le P.M.P.F. allegata alla D.G.R. 12 maggio 2011 n. 218, modificate parzialmente con D.G.R. n. 238 del 30 Maggio 2014;
- il D.Lgs.vo 03 Aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- la Legge Regionale n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2023”;
- Legge Regionale n. 51 del 23 dicembre 2022 avente ad oggetto Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28 dicembre 2022, approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt. 11, 39, c. 10, D.Lgs n. 118/2011);
- la D.G.R. n. 714 del 28 dicembre 2022 “Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria” per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, Dec. Lgs.vo 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO,

la ditta **MAZZA EMANUELE**, ha presentato istanza, **PRATICA SUE N° 108 - Protocollo S.I.A.R. N° 97717 del 28.02.2022 ricevuta tramite portale SUE il 28.04.2022 prot. 205992** □ **Comune di TAVERNA (CZ)**,

per il rilascio di parere favorevole nei riguardi idrogeologici e forestali per la **trasformazione di boschi** sul terreno ricadente nel comune di Taverna (CZ) e censito nel n.c.t. al foglio di mappa 32 particella 138, per **“Progetto per la realizzazione di una villetta unifamigliare a due piani fuori terra in loc. Colle Poverella - Villaggio Mancuso”**. pratica s.u.e. n° 108 - protocollo s.i.a.r. n° 97717 del 28.02.2022 –, il Responsabile del Procedimento per la gestione del vincolo idrogeologico e dei tagli boschivi, in data 02.02.2023, ha formulato motivato parere favorevole di competenza ai fini della concessione di DECRETO di NULLA – OSTA, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 59 bis delle PMPF per la « Trasformazione e reimpianto dei boschi»;

Che, nello specifico, l’istanza medesima, afferisce alla trasformazione dei terreni boscati in località **“Colle Poverella”** del Comune di **Taverna [CZ]**, Foglio di mappa **32** Particella **138**- estesa catastalmente **Ha 00.06.01 (m² 601)**, con una superficie d’intervento di circa **Ha 00.06.01 (m² 601)**, ricadenti nella Zona 2 del Parco Nazionale della Sila e nel Vigente Strumento Urbanistico in “Territorio ALC1 Ambito di Lottizzazione già convenzionato”, coperto da essenze arboree e arbustive di origine forestale costituente bosco, meglio individuate negli elaborati tecnici inerenti la “Trasformazione del bosco ai sensi dell’art. 14, comma1, lettera a. DGR 218 del 20/05/2011” [agli effetti del combinato disposto artt. 4, 7 e 14, comma 1, lettera a e comma 2 , art. 59 bis PMPF, in vigore in Calabria e art. 21 R.D. 1126/26 art. 4, comma 5, Legge Regionale n. 45/2012], per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio contemplati dal progetto per la « **Progetto per la realizzazione di una villetta unifamigliare a due piani fuori terra in loc. Colle Poverella Villaggio Mancuso**» e di cui agli elaborati, costituente parte integrante del presente provvedimento, sottoscritti dai seguenti professionisti: Dott. Ing. Canino Antonio iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro al n. 1982; Dott. Geologo Ezio Infelise iscritto all’Ordine Regionale dei Geologi della Calabria con il numero di riferimento rispettivamente 729; Dott. Agr. Dardano Emanuele iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Catanzaro al n. 461 ;

- Che, il mappale interessato dall’intervento, è collocato all’interno del complesso vincolato, imposto ai sensi dell’art. 1 del R.D. n. 3267/23 in Comune di Taverna [CZ];
- Che, tanto l’istanza di autorizzazione, quanto gli elaborati progettuali, per come si evince dal Certificato di Pubblicazione, sono stati regolarmente, pubblicati, sull’Albo Pretorio on-line del Comune di Taverna [CZ], per 15 giorni consecutivi, ovvero dal 24.10.2022 al 09.11.2022, e, che per come stabilito al comma 2 dell’art. 14, delle PMPF, la stessa è stata restituita alla U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo della Regione Calabria, Ufficio di Catanzaro, senza opposizioni e/o osservazioni;

VISTO il Decreto N. 12089 del 10.10.2022 con il quale è stato accertato l’importo complessivo relativo ai versamenti per diritti di segreteria e diritti di istruttoria relativi al Vincolo Idrogeologico e Forestale;

DATO ATTO che i Professionisti, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 25/2018 hanno prodotto la dichiarazione sostitutiva con la quale hanno attestato il pagamento per la prestazione professionale effettuata;

CONSIDERATO

- Che, per come disposto dall’art. 4, comma 1 e 2, dall’art. 14 comma 1 lettera a) e comma 2e dall’art. 59 bis delle PMPF, in vigore in Calabria, gli interventi di trasformazione dei terreni coperti da bosco ad uso diverso da quello forestale, previa istruttoria favorevole della Area Territoriale competente, Ufficio di Catanzaro, sono autorizzati dal Settore Foreste e Forestazione, Politiche della Montagna, Difesa del Suolo, Bonifica, oggi Dipartimento “U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste Forestazione, Difesa del Suolo” ai sensi della Legge Regionale n.° 6 del 23/04/2021, con la quale l’Unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati, è assimilata alle strutture dipartimentali e successiva Presa d’Atto della Giunta Regionale con Deliberazione n. 253 del 09/06/2021;
-
- Che, così come stabilito al comma 2. dell’art. 14 delle PMPF, nei casi di trasformazione del bosco, la stessa è condizionata alla realizzazione di rimboschimento con le modalità previste all’ art. 7 di terreni

nudi di superficie uguale a quelle da trasformare invero, che, qualora, il richiedente, non disponga di terreni da sottoporre a rimboschimento, lo stesso, è obbligato al versamento, ai competenti uffici della Regione, di un importo pari al costo medio per metro quadro di un rimboschimento, determinato secondo il prezzario regionale, in vigore al momento della presentazione dell'istanza;

-
- Che, ai fini dell'applicazione dell'art. 7 delle PMPF, solo per quanto attiene la norma della destinazione a bosco di altrettanta superficie boscata che verrebbe a ridursi per effetto della realizzazione di opere costruttive, il proponente ha presentato specifico elaborato tecnico, sviluppato e sottoscritto dal professionista Dott. Agr. Dardano Emanuele iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Catanzaro al n. 461, all'uopo incaricato per redigere il progetto a corredo dell'istanza per l'autorizzazione de quo, afferente la "Trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a. DGR 218 del 20/05/2011" e contenente l'Elaborato "Relazione Tecnica Forestale, Compensazione ambientale, Piano di manutenzione dell'opera, Stima del costo del rimboschimento compensativo, Computo metrico), Elaborati planimetrici sito di mutamento e Documentazione fotografica", comprensivo delle cure colturali, per i tre anni successivi all'impianto, ai sensi delle vigenti norme, ha versato a favore della Regione Calabria – Servizio Tesoreria Vincolo Idrogeologico tramite il collegamento MYPay Calabria raggiungibile al link <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html>, l'importo di €. 779,61 corrispondente alla spesa necessaria e da sostenere per la realizzazione di m² 00.06.01 di rimboschimento compensativo e delle successive cure colturali per tre anni, stabilita, secondo il calcolo scaturito dall'Elaborato "Computo metrico", la cui quietanza dovrà essere presentata alla competente U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo della Regione Calabria, Ufficio di Catanzaro, unitamente alla Dichiarazione di Inizio delle operazioni di taglio e trasformazione;

DATO ATTO,

- Che, la proposta di concessione di nulla osta, formulata alla stessa stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata a supporto del RdP, allo stato degli atti a disposizione, ed in relazione a un'utilizzazione del suolo diversa da quello forestale, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente, fatti salvi, il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", delle Misure Minime di salvaguardia di cui al QTRP adottato con Decreto del Consiglio Regionale n. 300 del 02/04/2013, pubblicato sul BURC N. 111 del 01/06/2013, è stata condizionata ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 19/2002 nonché alla verifica della compatibilità dell'intervento progettato con le disposizioni di legge statali e regionali in materia urbanistica e deve essere, altresì, conforme con le norme di attuazione, valide per "Piano di Lottizzazione già convenzionato", previste dal vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- Che, l'attuazione del Progetto « **Progetto per la realizzazione di una villetta unifamiliare a due piani fuori terra in loc. Colle Poverella Villaggio Mancuso** », è stata subordinata, in più, al rispetto nella fase esecutiva, sia da parte del concessionario di provvedimento sia da parte della Direzione dei Lavori, a modalità di esecuzione dei lavori idonee ad evitare che, per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. 3267/23, possano con danno pubblico, subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità e/o provocare il perturbamento del regime delle acque,

Su conforme proposta formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di fattibilità resa dal funzionario preposto al competente ufficio, invero dal Responsabile del Procedimento presso la competente U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste Forestazione, Difesa del Suolo, Ufficio di Catanzaro,

PRESO ATTO che il DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE SETTORE 02 – VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SVILUPPO SOSTENIBILE con DECRETO DIRIGENZIALE "Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" N°. 937 DEL 24/01/2023, assunto il 23/01/2023 Numero Registro Dipartimento 77 avente ad Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 9243 CEE, Direttiva Uccelli 79409 CEE, DPR 35797 e s. m. i. , DGR n.65 del 28 febbraio 2022. Progetto: Realizzazione di una villetta uni familiare a due piani fuori terra in Località Colle Poverella,

Villaggio Mancuso, nel comune di Taverna (CZ). Proponente: MAZZAEMANUELE, ha espresso **PARERE di esclusione dalla procedura di VINCA appropriata.**

DECRETA,

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto artt. 4, 7, 14 comma 1, lettera a e comma 2, art. 59 bis delle PMPF, in vigore in Calabria, art. 4, comma 5, Legge Regionale n. 45/2012, artt. 20 e 21 R.D. 1126/26 per le azioni previste dal Progetto « **Progetto per la realizzazione di una villetta unifamiliare a due piani fuori terra in loc. Colle Poverella Villaggio Mancuso** » di cui agli elaborati, sottoscritti dai seguenti professionisti: Dott. Ing. Canino Antonio iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro al n. 1982; Dott. Geologo Ezio Infelise iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della Calabria con il numero di riferimento rispettivamente 729; Dott. Agr. Dardano Emanuele iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Catanzaro al n. 461, committente **Mazza Emanuele**;

IL RILASCIO DI PARERE FAVOREVOLE, nei soli riguardi forestali ed idrogeologici, trasformazione dei boschi per la realizzazione di una villetta unifamiliare a due piani fuori terra in loc. Colle Poverella Villaggio Mancuso, su terreno in agro del comune di Taverna (CZ) censiti nel n.c.t. al foglio di mappa **32** particella **138** su una superficie interessata di Ha **00.06.01 (m² 601)**, così come raffigurato negli elaborati progettuali;

IL RILASCIO DI PARERE FAVOREVOLE per la trasformazione e reimpianto dei boschi, invero per la destinazione a usi diversi da quello forestale, su una superficie di intervento, da trasformare e da compensare, pari **m² 601**, in agro del Comune di **Taverna**[CZ], località “ **Colle Poverella** ”, ricadenti in “Zona 2 Parco Nazionale della Sila” mentre nel Vigente Strumento Urbanistico “ Territorio ALC1 Ambito di Lottizzazione già convenzionato”, distinto in catasto al Foglio di mappa **32** Particella **138**(Catasto Terreni, Qualità BOSCO ALTO, Classe 2) estese catastalmente Ha **00.06.01**, da trasformare e da compensare per come previsto nel progetto di rimboschimento compensativo e delle successive cure colturali per tre anni, stabilita, secondo il calcolo scaturito dall'Elaborato “Computo metrico” su una superficie di **m² 601**;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, altresì, nell'Albo Pretorio del Comune di Taverna (CZ) per *15 giorni consecutivi*;

DI NOTIFICARE, per quanto di competenza, il presente provvedimento a:

- Comune di Taverna (CZ) – protocollo.taverna@asmepec.it;
- Dott. Ing. Canino Antonio - antcanino@gmail.com;
- Regione Carabinieri Forestale Calabria - Gruppo Carabinieri Forestale di Catanzaro fcz42735@pec.carabinieri.it.

Subordina, inoltre, l'efficacia durevole del presente provvedimento al rispetto da parte del concessionario, invero da parte del D.D.L. designato, ed ognuno per le proprie competenze, delle prescrizioni appresso specificate, altresì delle modalità di esecuzione delle lavorazioni idonee ad evitare che, per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del R.D. 3267/23, possano con danno pubblico, subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità o provocare il perturbamento del regime delle acque.

Pertanto durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie e dovranno essere rispettate, da parte del Concessionario e della Direzione dei Lavori, le prescrizioni di cui ai susseguenti capi

- I. Prima di dare inizio ai lavori di trasformazione, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente, salvo, il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “**Codice dei beni culturali e del paesaggio**”, delle Misure Minime di salvaguardia di cui al QTRP adottato con Decreto del Consiglio Regionale n. 300 del 2/04/2013, pubblicato sul BURC N. 111 dell' 01/06/2013, ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 19/2002, deve essere valutata la compatibilità dell'intervento progettato con le disposizioni di legge statali e regionali in materia urbanistica e con le norme di attuazione valide nella Zona “F” – Attrezzature di

servizio di uso pubblico collettivo”, previste dal vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale;

- II. Prima di dare inizio ai lavori di trasformazione, l'area oggetto di intervento, meglio individuata nella cartografia allegata all'Elaborato *“Relazione Tecnica Forestale, Compensazione ambientale, Piano di manutenzione dell'opera, Stima del costo del rimboschimento compensativo , Computo metrico), Elaborati planimetrici sito di mutamento e Documentazione fotografica”*, dovrà essere picchettata mediante l'ausilio di picchetti in legno, con vincolo di non rimuovere gli stessi, tanto al fine di facilitare l'attività di vigilanza da parte delle Autorità preposte al controllo in ordine al rispetto delle prescrizioni impartite e all'osservanza delle vigenti norme in materia forestale ambientale, paesaggistica e urbanistica;
- III. Possibili accumulazioni temporanee di materiale di risulta dovranno essere stoccate in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione. Lo stesso materiale, qualora non susseguentemente utilizzato, dovrà essere conferito in discarica autorizzata in conformità con le vigenti norme;
- IV. Nell'esecuzione degli interventi dovrà essere garantita tra l'altro la conservazione del suolo e la stabilità dei versanti e deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto degli interventi nonché danni a persone od a cose, dei quali la ditta concessionaria resterà comunque responsabile, tenendo sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi, altresì devono essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e di salubrità nel posto di lavoro;
- V. E' fatto assoluto divieto di arrecare danno al soprassuolo di specie arboree di origine forestale, alle ceppaie e alla rinnovazione naturale del bosco, presente nell'intorno dell'area interessata da intervento, tutelato ai sensi del R.D. 3267/23, dal D. Lgs. 42/04, dal D. Lgs. 227/2001, dalla Legge Regionale 45/2012, nonché dalle vigenti PMPF. In vero, è consentita, così come stabilito all'art. 4, comma 5, l'asportazione e l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente nell'area oggetto di trasformazione raffigurata nella Tavola di progetto allegata, Elaborato *“Relazione Tecnica Forestale, Compensazione ambientale, Piano di manutenzione dell'opera, Stima del costo del rimboschimento compensativo , Computo metrico), Elaborati planimetrici sito di mutamento e Documentazione fotografica”*;
- VI. Al fine di garantire condizioni di assoluta sicurezza, posto che il lotto interessato dall'intervento di nuova costruzione è collocato in un'area di interesse forestale e ambientale, in considerazione, altresì, delle dimensioni del fabbricato da realizzare e della tipologia costruttiva prescelta, deve essere valutata l'opportunità di porre in essere, salvato quanto disposto a riguardo dall'art. art. 16 delle PMPF, tutte le misure connesse alla previsione e prevenzione del rischio di incendi boschivi attraverso azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio, nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti. A tali fini dovranno essere utilizzati tutti i sistemi e i mezzi di controllo e vigilanza nonché approntati dispositivi funzionali atti a realizzare la lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- VII. Nell'esecuzione degli interventi deve essere inoltre adottata ogni cautela atta ad evitare danni a persone od a cose, dei quali il concessionario resterà comunque responsabile tenendo altresì sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- VIII. L'odierno Decreto di Concessione Nulla-Osta, espresso senza pregiudizio dei diritti di terzi che devono essere salvati, rispettati e riservati o di quanto possa essere disposto da altri organismi tecnici o amministrativi dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune, e altresì vincolata all'ottenimento di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati ovverosia quelli necessari di natura paesaggistica, ambientale, urbanistica;

- IX. Il presente Decreto di Concessione Nulla Osta corredato degli elaborati tecnici vistati nonché ogni altro titolo abilitativo dovrà essere custodito sui luoghi dei lavori dal soggetto autorizzato a eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte in caso di controlli;

DI STABILIRE

1. Che ogni difformità o dichiarazione mendace, qualora presenti nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione, nella fase esecutiva, delle prescrizioni impartite, implicano, rispettivamente la responsabilità del proponente, del progettista e del Direttore dei Lavori, e, in ogni caso, inficiano la validità del Decreto Nulla-Osta concesso;
2. Che l'U.O.A. Politiche della Montagna e Forestazione, Ufficio di Catanzaro, ha facoltà di disporre la sospensione dei lavori o di assegnare ulteriori prescrizioni, qualora, durante l'esecuzione degli stessi, per fattori imprevisi e imprevedibili, le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art.1 del R.D. 3267/23;
3. Che, resta fermo l'applicazione, ove ne ricorrano le circostanze, del Regime Sanzionatorio di cui al Capo IX della Legge Regionale 12 ottobre 2012 n. 45, salvi altri profili,
 - Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazioni delle prescrizioni emanate che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione Calabria può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge;
 - Per le infrazioni all'art. 4 delle PMPF, si applica la sanzione amministrativa di cui all' art. 1, comma a) della legge 9 ottobre 1967 n. 950, e, nel caso di verificato danni, ai sensi dell'art. 24 e 26 del R.D. 3267/23.

Avverso lo stesso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro **60** giorni dalla data di pubblicazione sul BURC ed, entro **120**giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ida Corea

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Domenico Pallaria

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE,
FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021**

**01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

Numero Registro Dipartimento 32 del 13/02/2023

OGGETTO RILASCIO PARERE FAVOREVOLE NEI RIGUARDI IDROGEOLOGICI E FORESTALI ALLA DITTA MAZZA EMANUELE , PER LA TRASFORMAZIONE DI TERRENO RICADENTE NEL COMUNE DI TAVERNA (CZ) E CENSITO NEL N.C.T. AL FOGLIO DI MAPPA 32 PARTICELLA 138 PER LA ““PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VILLETTA UNIFAMILIARE A DUE PIANI FUORI TERRA IN LOC. COLLE POVERELLA - VILLAGGIO MANCUSO””. PRATICA SUE N° 108-Protocollo S.I.A.R. N° 97717 del 28.02.2022.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 13/02/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)